Suona la campanella per endometriosi: riparte progetto 'Comprend-endo'

Autore : Redazione

Data : 2 Settembre 2023

Progetto Endometriosi dedicato alle studentesse, per creare consapevolezza sulla malattia, ridurre il ritardo diagnostico, abbattere lo stigma e migliorare la qualità della vita

Riceviamo e pubblichiamo.

Si torna tra i banchi e si ricomincia a studiare, così anche l'endometriosi - che non è mai andata in vacanza, ma è compagna di viaggio di almeno 1 su 10 delle donne italiane - torna al centro della formazione scolastica.

È fondamentale infatti che questa malattia cronica che si manifesta fin dalla giovane età, ma che è ancora difficile da riconoscere tanto che il ritardo diagnostico varia dai 5 agli 8 anni, sia conosciuta e compresa, per aiutare le donne a trovare il percorso terapeutico personalizzato e migliorare la propria qualità della vita.

Questo l'obiettivo dell'APE Associazione Progetto Endometriosi, formata da pazienti volontarie di tutta Italia, la quale organizza e sostiene da 12 anni progetti di informazione e formazione nelle scuole, coinvolgendo i migliori esperti sulla patologia, nella certezza che le condizioni femminili possano migliorare notevolmente se la consapevolezza sull'endometriosi e su quelle che sono considerate le 'malattie invisibili' comincia in classe.

Di qui il progetto *'Comprend-endo'* dell'APE, a cui hanno aderito già oltre 250 istituti, dedicato alle ragazze della terza, quarta e quinta superiore, con il coinvolgimento di pazienti volontarie, ginecologi e psicologi, in modo da informare con un linguaggio giovanile e lezioni interattive, al passo con i tempi, le giovani donne

sui sintomi, gli esami da fare, quando andare dal ginecologo e le terapie, il risvolto psicologico della patologia.

Far comprendere che quel dolore che spesso le ragazze hanno durante il ciclo o durante i rapporti sessuali, tra i sintomi più comuni che indicano la possibile presenza della malattia, non è assolutamente normale, e che prendersi cura della propria salute, ascoltare, riconoscere, abbattere lo stigma, è la cosa giusta da fare.

Sottolinea Annalisa Frassineti Presidente dell'APE:

> L'APE, rivolgendosi alle ragazze, aperte agli stimoli e alle proposte formative che coinvolgono la propria parte femminile, vuole porre le basi per una sensibilizzazione della società in materie delicate e fondamentali quali la comprensione e la solidarietà verso le persone affette da una patologia, la loro attiva partecipazione alle dinamiche della vita sociale, l'importanza della condivisione nella sofferenza, il valore della fiducia e della positività nei confronti della vita.
>
> L'endometriosi è ancora un tabù, così come lo sono parlare di ciclo mestruale e di patologie che possono compromettere la fertilità della donna.
>
> È importante far capire alle ragazze che qualora si riconoscano dei sintomi, non devono sentirsi sole.

A partire dallo scorso anno, grazie alla collaborazione tra AGENAS, Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e l'APE, è stata realizzata una campagna di sensibilizzazione sull'endometriosi e corsi formativi ed informativi per gli studenti.

In particolare, in un incontro che si è svolto a Cesena, sono stati coinvolti oltre 8 mila ragazzi delle classi di terza, quarta e quinta superiore, i quali hanno potuto conoscere direttamente dai ginecologi, psicologi, pazienti, i principali esperti della patologia, l'endometriosi da tutti i punti di vista.

Esplorare questa malattia è importantissimo, non solo per anticipare l'eventuale diagnosi, ma anche per stare vicino e dare buoni consigli alle amiche e a coloro che potenzialmente ne sono affette.

> Non sei sola, io ti capisco

ha scritto una delle ragazze sui questionari che sono stati somministrati ai medici e alle studentesse dopo gli incontri per comprendere meglio le esigenze delle ragazze e per perfezionare la qualità degli eventi formativi.

> Dal ciclo dovrebbe nascere la vita, non il dolore', l'informazione è la salvezza, endometriosi: non una nemica, ma una compagna di viaggio

sono altre considerazioni espresse a seguito degli appuntamenti, intesi anche come incontri culturali per promuovere la salute al femminile e il prendersi cura di sé.

L'obiettivo dell'APE è cambiare l'approccio culturale alla malattia. Evitare di stigmatizzare il dolore femminile, per focalizzarsi sul benessere, sul prendersi cura di sé e sull'importanza di ascoltarsi ed ascoltare.

Gli insegnanti che vogliono organizzare gli incontri informativi e formativi nelle scuole possono scrivere a: scuole@apendometriosi.it.

Cos'è l'endometriosi?

L'endometriosi è una malattia infiammatoria cronica che colpisce in Italia circa il 10% della popolazione femminile in età fertile, anche se i dati sono estremamente parziali e probabilmente sottostimati.

I sintomi più diffusi sono: forti dolori mestruali ed in concomitanza dell'ovulazione, cistiti ricorrenti, irregolarità intestinale, pesantezza al basso ventre, dolori ai rapporti sessuali, infertilità nel 35% dei casi.

Per una malattia di cui non si conoscono ancora le cause, per la quale non esistono cure definitive né percorsi medici di prevenzione, per limitare i danni che l'endometriosi provoca, è fondamentale fare informazione per creare consapevolezza!

L'APE è una realtà nazionale che da 18 anni informa sull'endometriosi, nella consapevolezza che l'informazione sia l'unica prevenzione ad oggi possibile.